COMUNICATO STAMPA

Iren, il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 settembre 2026

EBITDA in crescita del 2,4% a 1.027 milioni di euro, sostenuto dalla crescita organica per 25 milioni di euro e dalle sinergie per 17 milioni di euro. L'Utile Netto di Gruppo raggiunge 222 milioni di euro, in aumento dell'1,2%. La crescente focalizzazione sulle attività regolate e semi-regolate, che rappresentano il 74% dell'EBITDA, rafforza la resilienza del Gruppo anche nell'attuale contesto complesso. Prosegue, al contempo, l'attuazione del piano di investimenti, con 647 milioni di euro di investimenti tecnici (+5,5%), destinati principalmente alle infrastrutture strategiche e ai progetti di trasformazione digitale.

Principali indicatori economico-finanziari

- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 1.027 milioni di euro** (+2,4% vs. 30/09/2025). Il risultato è stato trainato dalla crescita organica e dalle sinergie conseguite, nonostante la scarsa idraulicità e le minori opportunità in ambito efficienza energetica.
- **Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 222 milioni di euro** (+1,2% vs. 30/09/2025). La dinamica riflette l'andamento del margine operativo lordo e le maggiori imposte legate all'incremento straordinario dell'aliquota fiscale.
- **Indebitamento finanziario netto pari a 4.416 milioni di euro** (+4,6% vs. 31/12/2025). L' incremento è da ricondursi alla prosecuzione del piano di investimenti, al pagamento dei dividendi, alla crescita stagionale del capitale circolante netto e ai maggiori crediti non tariffabili nei business regolati per circa 90 milioni di euro.
- **Investimenti tecnici pari a 647 milioni di euro** (+5,5% vs. 30/09/2025). Gli investimenti del periodo, in linea con il Piano strategico, hanno riguardato prevalentemente lo sviluppo delle reti idriche ed elettriche, gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e la trasformazione digitale attraverso progetti informatici.

Principali indicatori di sostenibilità

- **Investimenti ammissibili alla Tassonomia europea pari al 66%**
- **Intensità carbonica pari a 331 gCO_2/kWh**, in incremento per effetto della maggior produzione termoelettrica
- **Incremento della capacità rinnovabile pari a 251 MW**, in crescita di 8,5 MW rispetto allo scorso anno per l'entrata in esercizio di un impianto fotovoltaico in provincia di Bologna
- **Raccolta differenziata pari a 71%,** in crescita di 1 punto percentuale rispetto allo scorso anno
- **Volumetrie teleriscaldate pari a 116 mmc**, in crescita rispetto allo scorso anno
- Il numero complessivo dei **dipendenti** del Gruppo supera le 12.160 persone, a valle del consolidamento di ETAmbiente

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

Reggio Emilia, 11 novembre 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2026.

Luca Dal Fabbro, Presidente esecutivo del Gruppo Iren, ha dichiarato: *"I risultati dei primi nove mesi confermano ancora una volta la validità della nostra strategia di rafforzamento delle attività regolate e semi-regolate, che rappresentano oggi il 74% dell'EBITDA e assicurano maggiore stabilità al Gruppo anche in un contesto esterno volatile. L'EBITDA cresce del 2,4% e l'Utile Netto di Gruppo dell'1,2%, confermando la solidità della performance del Gruppo. Infine, l'accelerazione registrata nel terzo trimestre, in linea con le nostre attese, ci consente di confermare la guidance per il 2026 e di proseguire con determinazione nel percorso di crescita delineato dal nuovo Piano Industriale."*

Gianluca Bufo, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo, ha dichiarato: *"I risultati dei primi nove mesi confermano l'efficacia delle leve su cui abbiamo scelto di investire per sostenere la crescita, l'eccellenza operativa e il rafforzamento delle infrastrutture strategiche. L'EBITDA raggiunge 1,027 miliardi di euro, con 25 milioni di crescita organica e 17 milioni di sinergie, mentre i CAPEX tecnici crescono di quasi il 6% a 647 milioni di euro e sono destinati in particolare al ciclo idrico (+5%), alla distribuzione elettrica (+6%), agli impianti ambientali e alla trasformazione digitale del Gruppo (+16%). Tale dinamica conferma la capacità del Gruppo di coniugare investimenti, efficienza e crescita, sostenendo anche l'Utile Netto, che raggiunge 222 milioni di euro."*

Moris Ferretti, Vicepresidente esecutivo del Gruppo, ha dichiarato: *"Pur operando in un periodo complesso continuiamo a coniugare crescita industriale, sostenibilità e attenzione alle comunità in cui operiamo. In coerenza al piano industriale approvato, la massima attenzione continuerà ed essere dedicata agli investimenti sui territori. Nei primi nove mesi dell'anno sono entrate nel Gruppo oltre 350 nuove persone a tempo indeterminato, a conferma della volontà di investire nelle competenze e nella stabilità del lavoro. Nel settore ambientale, raggiungiamo una raccolta differenziata media del 71%, con punte dell'84%: numeri che raccontano territori sempre più virtuosi e una crescente capacità di trasformare i rifiuti in nuove risorse."*

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2026

I Ricavi consolidati al 30 settembre 2026 sono pari a 5.015,1 milioni di euro, in aumento del 3,6% rispetto ai 4.839,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. Tra i principali fattori di crescita figura l'incremento dei ricavi energetici, sostenuto dall'aumento dei prezzi delle commodity, con un impatto positivo di oltre 350 milioni di euro, parzialmente compensato dall'effetto dei minori volumi delle forniture energetiche, pari a 270 milioni di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ammonta a 1.027,3 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto ai 1.003,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. Lo scenario energetico è stato caratterizzato da un'elevata volatilità dei prezzi delle commodity, con andamenti divergenti nei singoli mesi ed effetti complessivamente positivi sui margini di produzione. Tali benefici sono stati in parte attenuati dall'elevato livello di copertura sulle commodity energetiche, definito anticipatamente nel corso del 2025. Nel complesso, l'andamento dei prezzi ha avuto un impatto positivo sul margine di produzione energetica pari a 12 milioni di euro. A fronte degli effetti positivi dello scenario energetico, le minori quantità prodotte hanno inciso negativamente sul risultato per circa 30 milioni di euro. La flessione ha riguardato in particolare la produzione idroelettrica (-24%), penalizzata dagli interventi di

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

manutenzione straordinaria sui bacini, che ne hanno comportato il completo svuotamento a fine 2025, e dalla scarsa idraulicità di quest'anno. Rispetto ai primi nove mesi del 2025, la riduzione dei volumi idroelettrici ha determinato un impatto negativo di 28 milioni di euro per la minore produzione e di 7 milioni di euro per i minori certificati verdi. Questi effetti sono stati solo parzialmente compensati dall'aumento della produzione fotovoltaica (+4 milioni di euro), sostenuto anche dall'entrata in funzione, a settembre 2025, dell'impianto di Noto e, a marzo 2026, di un impianto in provincia di Bologna. Contribuiscono positivamente al margine il Mercato dei Servizi di Dispacciamento (+18 milioni di euro) e il corrispettivo del Capacity Market (+3 milioni di euro). L'attività di commercializzazione delle commodity energetiche registra una flessione di 5 milioni di euro, riconducibile all'attesa riduzione dei margini sulla vendita di gas (-7 milioni di euro), dovuta prevalentemente ai minori volumi venduti, e di energia elettrica (-1 milione di euro). Tale flessione è solo parzialmente compensata dal contributo della vendita degli altri servizi a marchio Iren Plus (+3 milioni di euro). La crescita organica del Servizio Idrico Integrato della BU Reti contribuisce positivamente al margine per 11 milioni di euro, principalmente grazie ai riconoscimenti tariffari legati agli investimenti effettuati negli anni precedenti, oltre che ad effetti regolatori positivi per circa 5 milioni di euro, parzialmente compensati dall'assenza dei riconoscimenti biennali sulla qualità tecnica e commerciale registrati nel 2025. Le attività sulla distribuzione gas registrano una contrazione dei margini pari a 11 milioni di euro, legate al venir meno delle sopravvenienze legate alla Del. ARERA n. 570 registrate nel corso del 2025. Le reti elettriche incrementano la marginalità di circa 7 milioni di euro, per effetto dell'incremento dei vincoli e dell'efficientamento dei costi operativi. Anche il settore Ambiente registra un miglioramento, riconducibile principalmente agli impianti di valorizzazione della raccolta differenziata. Oltre ad aver conseguito miglioramenti operativi, questi impianti hanno beneficiato di importanti conguagli tariffari relativi a periodi precedenti.
La variazione del margine per le singole business unit è così articolata: Ambiente +13,7%, Reti +2,0%, Mercato -0,9% ed Energia -4,7%.

Il Risultato Operativo (EBIT) è pari a 411,1 milioni di euro, in aumento del +2,4% rispetto ai 401,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. Nel periodo si sono registrati maggiori ammortamenti per 17 milioni di euro relativi all'entrata in esercizio di nuovi investimenti, minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 1 milione di euro, minori accantonamenti al fondo rischi e maggiori rilasci fondi per 4 milioni di euro, parzialmente compensati da maggiori svalutazioni per 2 milioni di euro.

L'Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti si attesta a 221,7 milioni di euro, in crescita (+1,2%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando si attestava a 219,0 milioni. La crescita riflette l'andamento del risultato operativo e le maggiori imposte legate all'incremento straordinario dell'aliquota fiscale.

L'Indebitamento Finanziario Netto si attesta a 4.416 milioni di euro al 30 settembre 2026, in aumento di 194,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 (+4,6%). L'incremento è da ricondursi al pagamento dei dividendi e alla crescita, in parte stagionale, del circolante. Si segnala inoltre l'incasso derivante dalla cessione a COGESI del ramo relativo al Servizio Idrico Integrato della provincia di Cuneo pari a 68 milioni di euro, parzialmente compensato dal consolidamento di ETAmbiente per 28 milioni di euro.

Gli investimenti complessivi realizzati nel periodo ammontano a 647 milioni di euro di investimenti tecnici (+5,5%) e 31 milioni di euro di investimenti finanziari riconducibili l'acquisto di partecipazioni, in particolare ETAmbiente.

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	30/09/2026	30/09/2025	Var. %
Ricavi	**5.015**	**4.840**	**3,6%**
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	1.041	1.016	2,4%
BU Ambiente	1.068	1.049	1,8%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	2.006	1.811	10,8%
BU Mercato	2.750	2.577	6,7%
Servizi e altro	26	25	4,6%
Elisioni e rettifiche	-1.876	-1.638	14,5%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**1.027**	**1.003**	**2,4%**
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	412	404	2,0%
Infrastrutture elettriche	*84*	*78*	*8,7%*
Infrastrutture gas	*79*	*89*	*-12,2%*
Infrastrutture idriche	*249*	*237*	*5,1%*
BU Ambiente	227	200	13,7%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	189	198	-4,7%
BU Mercato	196	198	-0,9%
Energia elettrica	*106*	*102*	*3,4%*
Gas e altri servizi	*90*	*96*	*-6,7%*
Servizi e Altro	3	3	-15,6%
Risultato Operativo (EBIT)	**411**	**401**	**2,4%**
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	226	221	2,0%
BU Ambiente	56	33	68,6%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	48	60	-19,8%
BU Mercato	79	87	-8,8%
Servizi e Altro	2	0	(*)

(*) Variazione superiore al 100%

RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

Il **Margine Operativo Lordo** ammonta a 412,3 milioni di euro in aumento del +2% rispetto ai 404,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025 ed è riconducibile prevalentemente alla crescita organica legata all'incremento dei vincoli tariffari del Servizio Idrico Integrato in seguito agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Nel corso dei primi nove mesi del 2026 il Gruppo ha distribuito 3.005 GWh di **energia elettrica**, 738 milioni di metri cubi di **gas** e ha venduto 142 milioni di metri cubi di **acqua**.

Al 30 settembre 2026 gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 292,9 milioni di euro in crescita del +5,2% rispetto ai 278,5 milioni di euro dello scorso anno. I principali investimenti sono stati destinati alla realizzazione, sviluppo e manutenzione straordinaria della rete e degli impianti del servizio idrico integrato e al riammodernamento di impianti di depurazione delle acque reflue, all'attività di rafforzamento della resilienza della rete di distribuzione elettrica e alla costruzione di nuove cabine primarie, al rinnovo con protezione catodica e all'installazione di misuratori elettronici nella rete gas.

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

AMBIENTE

Il Margine Operativo Lordo ammonta a 227 milioni di euro, in aumento del 13,7% rispetto ai 199,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. L'incremento è riconducibile al miglioramento della marginalità delle attività di trattamento e valorizzazione della raccolta differenziata e ai maggiori margini dei termovalorizzatori, che hanno beneficiato sia del miglioramento dell'attività operativa sia di conguagli tariffari relativi ad anni precedenti. Questi effetti positivi sono stati parzialmente compensati dalla flessione dei margini delle attività di smaltimento in discarica, contrazione dovuta alla saturazione delle volumetrie autorizzate e alla conseguente riduzione delle quantità conferite.

Nel corso dei primi nove mesi del 2026, i rifiuti gestiti sono stati pari a circa 3.018 mila tonnellate.

Al 30 settembre 2026 gli investimenti lordi realizzati nel settore ammontano a 91,9 milioni di euro, in diminuzione del -18,7% rispetto ai 113,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025, e sono relativi all'acquisto di mezzi ed attrezzature della raccolta rifiuti e alla realizzazione di impianti di trattamento; in particolare, tra questi ultimi si evidenzia il completamento dell'impianto FORSU di La Spezia, la manutenzione del WTE di Parma e dell'impianto di riciclo plastica di San Giorgio di Nogaro.

ENERGIA (GENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA)

Il Margine Operativo Lordo del settore ammonta a 189 milioni di euro in flessione del -4,7% rispetto ai 198,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. Lo scenario energetico è stato caratterizzato da un'elevata volatilità dei prezzi delle commodities: un'impennata da febbraio, anche per le tensioni geopolitiche internazionali, una flessione in aprile e maggio e nuovi rialzi in giugno, per fattori climatici, e nel periodo estivo, per l'aggravarsi delle tensioni internazionali. L'effetto positivo sui margini di produzione elettrica, attenuato dalle elevate coperture effettuate nel 2025 a tutela dei margini, è stato interamente compensato dall'impatto dei minori volumi produttivi, in particolare idroelettrici (-24%), legati anche al basso livello dei bacini a inizio esercizio e alla scarsa idraulicità del 2026. Rispetto al corrispondente periodo del 2025, aumentano i ricavi del Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD), sostenuti dalle maggiori esigenze di bilanciamento di sistema, e del Capacity Market. Il margine della produzione di calore per il teleriscaldamento migliora lievemente grazie all'effetto positivo dei prezzi, che ha interamente compensato l'impatto economico dei minori volumi venduti. Sono in calo le attività di efficientamento energetico legate ai cantieri del "Superbonus 110%" per le Onlus, conclusosi il 31 dicembre 2025.

Al 30 settembre 2026 l'energia elettrica venduta è stata pari a 5.847 GWh in aumento del +3,7% rispetto a 5.638 GWh dei primi nove mesi del 2025. In particolare, gli impianti a gas hanno venduto 4.759 GWh in aumento del 9,9% rispetto a 4.330 GWh, mentre gli impianti rinnovabili (idroelettrici e fotovoltaici) 1.088 GWh in calo del -16,8% rispetto a 1.308 GWh dello scorso anno.

Il calore prodotto ammonta a 1.650,1 GWht, in diminuzione del -4,2% rispetto ai 1.722,2 GWht dei primi nove mesi del 2025 per effetto di una stagione termica meno favorevole che ha negativamente controbilanciato gli sviluppi della rete che hanno portato le volumetrie teleriscaldate a 115,8 Mmc rispetto ai 114,3 Mmc dei primi nove mesi del 2025 (+1,3%).

Al 30 settembre 2026 sono stati realizzati investimenti lordi per 140,6 milioni di euro, in aumento del +30,9% rispetto ai 107,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. Tra i principali progetti si

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

evidenziano lo sviluppo delle reti del teleriscaldamento, degli impianti fotovoltaici in area Emilia e Veneto e le attività relative agli aerotermi di Moncalieri e Turbigo.

MERCATO

Il **Margine Operativo Lordo** del settore ammonta a 195,8 milioni di euro in lieve diminuzione del -0,9% rispetto ai 197,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. In particolare, il Margine Operativo Lordo della vendita di energia elettrica risulta pari a 105,7 milioni di euro in aumento del +3,4% rispetto ai 102,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. Tale miglioramento è da ricondurre prevalentemente all'efficientamento dei costi operativi e alla manifestazione di alcune sopravvenienze che hanno consentito di assorbire gli effetti dei minori margini unitari e delle minori quantità vendute. Invece, il Margine Operativo Lordo della vendita gas ammonta a 79 milioni di euro, in flessione del -10% rispetto ai 87,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025. La contrazione è attribuibile ai minori margini unitari e alle minori quantità vendute a causa della minore propensione al consumo nel periodo invernale. Tali fattori negativi sono stati parzialmente assorbiti dall'efficientamento dei costi operativi.

L'**energia elettrica** direttamente commercializzata nel corso del periodo è pari a 4.807,4 GWh, in calo (-5,7%), rispetto a settembre 2025 a causa del minor consumo dal mercato libero (-5,9%) con un decremento sia del segmento retail e small business (-3,1%) sia del segmento grossisti (-67,9%), controbilanciato dalla crescita del segmento business (+17,2%). Il mercato della maggior tutela, invece, risulta in crescita (+4,8%).

Sono stati inoltre acquistati 1.590,1 Mmc di **gas** sostanzialmente in crescita +3,8% rispetto allo scorso anno.

Al 30 settembre 2026 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 76,3 milioni di euro, in aumento del 16% rispetto ai 65,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico che rimane complesso ed incerto, essendo ancora influenzato dalle tensioni geopolitiche, con effetti di volatilità dei prezzi delle commodities energetiche. In tale contesto, i principali fattori di rischio per i risultati del Gruppo riguardano possibili interventi regolatori volti a mitigare l'elevato livello dei prezzi energetici nonché i fattori climatici, come l'assenza di precipitazioni ed il verificarsi di temperature miti nel periodo autunnale.
Il Gruppo prevede di realizzare nel 2026 investimenti pari a quasi un miliardo di euro, in linea con il piano strategico approvato a ottobre 2026, che si concentreranno nelle "infrastrutture strategiche" e principalmente sulla BU Reti per incrementare la resilienza delle reti di distribuzione elettrica, oltre che sul servizio idrico integrato per la costruzione di nuovi depuratori e l'ammodernamento delle infrastrutture per una gestione più efficiente e una conseguente riduzione delle perdite idriche.
Nell'ultimo trimestre dell'anno, stanti le attuali condizioni di mercato, si prevede una crescita organica nei settori regolati, la prosecuzione del piano di efficienze e un livello di indebitamento finanziario netto in linea con previsioni definite a Piano Industriale.

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

CONFERENCE CALL

I risultati al 30 settembre 2026 saranno illustrati oggi 11 novembre alle ore 14.00 (ora italiana) nel corso di una conference call alla comunità finanziaria, trasmessa anche in web casting in modalità listen only sul sito www.gruppoiren.it sezione Investitori.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo IREN. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- Capitale investito netto (CIN): determinato dalla somma algebrica dell'Attivo immobilizzato, delle Altre attività (passività) non correnti, del Capitale circolante netto, delle Attività (passività) per imposte differite, dei Fondi rischi e benefici ai dipendenti e delle Attività (passività) destinate a essere cedute. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione ai fini della valutazione delle attività nette complessive, sia correnti che immobilizzate, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.

- Indebitamento finanziario netto: determinato dalla somma delle Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti e delle Passività Finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione della struttura finanziaria del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.

- Capitale Circolante Netto (CCN): determinato dalla somma algebrica delle Attività e Passività derivanti da contratti con i clienti correnti e non correnti, dei Crediti commerciali correnti e non correnti, delle Rimanenze, delle Attività e i Debiti per imposte correnti, dei Crediti vari e altre attività correnti, dei Debiti commerciali e dei Debiti vari e altre passività correnti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione dell'efficienza operativa del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione e quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.

- Margine operativo lordo (EBITDA): determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni, dei Proventi e Oneri finanziari e degli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Il Margine Operativo Lordo è esplicitamente indicato come subtotale nel bilancio. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

operativa del Gruppo (sia nel suo complesso che a livello di singola Business Unit), anche mediante la comparazione tra i risultati operativi del periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.

- Risultato operativo (EBIT): determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni e dei Proventi e Oneri finanziari. Il Risultato Operativo è esplicitamente indicato come subtotale nel bilancio.

- Free cash flow: determinato dalla somma del Cash flow operativo e del Flusso finanziario da attività di investimento.

- Investimenti: rappresenta la somma degli investimenti in Immobili, impianti e macchinari, in Attività immateriali e in attività finanziarie (partecipazioni), presentata al lordo dei contributi in conto capitale. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta una misura delle risorse finanziarie assorbite in acquisti di beni durevoli nel periodo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Gazza, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. La relazione finanziaria al 30 settembre 2026 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.
Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN.

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

CONTO ECONOMICO

migliaia di euro

	Primi 9 mesi 2026	Primi 9 mesi 2025	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	4.702.476	4.669.891	0,7
Altri proventi	312.600	169.880	84,0
Totale ricavi	**5.015.076**	**4.839.771**	**3,6**
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(1.985.850)	(1.767.239)	12,4
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(1.464.764)	(1.531.445)	(4,4)
Oneri diversi di gestione	(74.767)	(80.798)	(7,5)
Costi per lavori interni capitalizzati	43.298	42.580	1,7
Costo del personale	(505.647)	(499.389)	1,3
Totale costi operativi	**(3.987.730)**	**(3.836.291)**	**3,9**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.027.346**	**1.003.480**	**2,4**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(545.258)	(528.236)	3,2
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	(64.116)	(65.071)	(1,5)
Altri accantonamenti e svalutazioni	(6.922)	(8.710)	(20,5)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	**(616.296)**	**(602.017)**	**2,4**
RISULTATO OPERATIVO	**411.050**	**401.463**	**2,4**
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	14.695	26.514	(44,6)
Oneri finanziari	(96.265)	(118.388)	(18,7)
Totale gestione finanziaria	**(81.570)**	**(91.874)**	**(11,2)**
Rettifica di valore di partecipazioni	286	(87)	(*)
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali	7.993	11.171	(28,4)
Risultato prima delle imposte	**337.759**	**320.673**	**5,3**
Imposte sul reddito	(103.013)	(89.696)	14,8
Risultato netto delle attività in continuità	**234.746**	**230.977**	**1,6**
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	**234.746**	**230.977**	**1,6**
attribuibile a:			
- Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti	221.655	219.041	1,2
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	13.091	11.936	9,7

(*) Variazione superiore al 100%

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

migliaia di euro

	30.09.2026	31.12.2025	Var. %
Attivo immobilizzato	8.925.257	8.818.759	1,2
Altre attività (Passività) non correnti	(814.874)	(765.712)	6,4
Capitale circolante netto	262.532	241.417	8,7
Attività (Passività) per imposte differite	302.759	293.248	3,2
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(619.010)	(740.798)	(16,4)
Attività (Passività) destinate a essere cedute	107.177	85.397	25,5
Capitale investito netto	**8.163.841**	**7.932.311**	**2,9**
Patrimonio netto	3.747.594	3.710.567	1,0
Attività finanziarie a lungo termine	*(163.091)*	*(148.393)*	*9,9*
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	*4.588.496*	*4.490.480*	*2,2*
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	4.425.405	4.342.087	1,9
Attività finanziarie a breve termine	*(165.124)*	*(239.280)*	*(31,0)*
Indebitamento finanziario a breve termine	*155.966*	*118.937*	*31,1*
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(9.158)	(120.343)	(92,4)
Indebitamento finanziario netto	4.416.247	4.221.744	4,6
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	**8.163.841**	**7.932.311**	**2,9**

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com

VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO

migliaia di euro

	Primi 9 mesi 2026	Primi 9 mesi 2025	Var. %
(Indebitamento) Finanziario Netto iniziale	**(4.221.744)**	**(4.082.743)**	**3,4**
Risultato del periodo	234.746	230.977	1,6
Rettifiche per movimenti non finanziari	939.650	905.284	3,8
Erogazioni benefici ai dipendenti	(8.410)	(5.737)	46,6
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(180.064)	(151.351)	19,0
Variazione altre attività/passività non correnti	46.252	83.797	(44,8)
Imposte pagate	(49.926)	(46.326)	7,8
Altre variazioni patrimoniali	77	85	(9,4)
Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	(306.119)	(348.645)	(12,2)
Variazione esposizione su mercati per derivati commodities	(4.408)	30.984	(*)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	**671.798**	**699.068**	**(3,9)**
Investimenti in attività materiali e immateriali	(646.944)	(612.947)	5,5
Investimenti in attività finanziarie	(3.576)	(1.496)	(*)
Realizzo investimenti	11.593	2.098	(*)
Acquisizione e cessione di società controllate/rami d'azienda e di interessenze di minoranza	47.442	(509.937)	(*)
Dividendi incassati	1.753	2.137	(18,0)
Totale flusso finanziario da attività di investimento	**(589.732)**	**(1.120.145)**	**(47,4)**
Free cash flow	**82.066**	**(421.077)**	**(*)**
Flusso finanziario del capitale proprio	(211.574)	311.498	(*)
Altre variazioni	(64.995)	(95.071)	(31,6)
Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto	**(194.503)**	**(204.650)**	**(5,0)**
(Indebitamento) Finanziario Netto finale	**(4.416.247)**	**(4.287.393)**	**3,0**

(*) Variazione superiore al 100%

Investor Relations
Carlo Dubini Daccò
cell. +39 335.1871252
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Vittoria Tomasi
vittoria.tomasi@cominandpartners.com
Fausto Fiorin
fausto.fiorin@cominandpartners.com